



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 13 giugno 2013

OGGETTO: COMUNICAZIONE NOMINA COMPONENTI GIUNTA E PRESENTAZIONE INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **TREDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **18,15** e ss. in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA** in seduta di **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) ANGELO DELOGU (Sindaco)	X		10) SONIA QUATTROCIOCCHIE	X	
2) ANNA MARIA BILANCIA	X		11) ENRICA ONORATI	X	
3) ANTONIO INES	X		12) PAOLO PICOZZA	X	
4) ELVIRA PICOZZA	X		13) FABIO MARTELLUCCI	X	
5) MARTINA D'ATINO	X		14) STEFANIA DE SANTIS	X	
6) PIERLUIGI VELLUCCI	X		15) PIERANTONIO PALLUZZI	X	
7) MAURO PETROLE	X		16) ROBERTO FEDERICO	X	
8) ROBERTO ANTONINI	X		17) ANGELO GALLI	X	
9) ANTONIETTA BIANCHI	X				

assegnati n. 16 + 1 (sindaco)
in carica n. 16

presenti n. 16 + 1 (Sindaco)
assenti n. 0

Assessori esterni	Presente	assente

Il Presidente **Ing. Roberto ANTONINI**, che presiede l'assemblea, dà inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Luigi PILONE**.

Preso atto che all'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno sono presenti in aula n. 16 Consiglieri, oltre il Sindaco, quali risultano dal frontespizio che precede, il Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Sindaco che relazione nel merito comunicando la composizione della nuova Giunta. Il sindaco procede poi alla lettura delle linee programmatiche (vedi all. A)

Il Consigliere Martellucci ritiene che al di là dell'approfondimento delle linee programmatiche che sicuramente ci sarà, oggi si è di fronte alla reale possibilità di cambiamento meritatamente interpretata dalla lista elettorale che esprime la maggioranza consiliare ed il Sindaco. Questo però comporta inevitabilmente l'assunzione di un'importante responsabilità verso il paese e l'impegno di realizzare il programma elettorale presentato alla cittadinanza. Da parte sua preannuncia un'opposizione costruttiva, propositiva e complementare.

Il Consigliere Galli condivide l'intervento del collega Martellucci. Si fa carico di alcune responsabilità passate nella precedente esperienza amministrativa. E' convinto della necessità di un'opposizione propositiva capace di interpretare le esigenze della cittadinanza.

Il Consigliere D'Atino ringrazia i colleghi dell'opposizione per il tenore dei loro interventi e da lettura del suo intervento (vedi all. B)

Il Consigliere Federico formula i migliori auguri alla maggioranza ed all'Assemblea tutta per un proficuo lavoro.

Il Consigliere Picozza E. conferma la sensazione già avuta nel corso della seduta, come questo sia davvero un nuovo corso politico amministrativo per il Paese e per le forze politiche che lo rappresentano. Ritiene che le linee programmatiche presentate dal Sindaco disegnano una nuova città.

Il Consigliere Palluzzi è dell'avviso che l'Amministrazione deve essere immediatamente operativa e che forse sarebbe stato il caso che per la Giunta fossero state già individuate le specifiche deleghe assessorili.

Il Consigliere Onorati è convinta che la situazione ereditata dalla passata Amministrazione non è certamente facile ma questo non scoraggia certamente quanti, anche se semplici Consiglieri comunali alla prima esperienza, sono già al lavoro per lo studio di ogni problematica e delle soluzioni possibili.

Il Consigliere Vellucci tiene a precisare alcune osservazioni sollevate dal collega Palluzzi a cui fa conoscere alcune iniziative già poste in essere in questi pochi giorni di amministrazione, come i Comitati di quartiere, la rivitalizzazione delle periferie ecc...

Il Consigliere De Santis fa i propri auguri a tutti i Consiglieri della maggioranza con la quale spera si apra un serio confronto collaborativo.

Il Consigliere Quattrocioche da lettura al suo intervento (vedi all. C)

Il Sindaco non crede che l'immediata operatività rappresenti un problema per questa Amministrazione così come non sarà un problema l'azione di stimolo dell'opposizione. Non ci sono difficoltà ad assumere un impegno pieno per un'operazione di massima trasparenza di tutte le attività del Consiglio, delle Commissioni consiliari ecc... Con riferimento alla problematica del futuro dei lavoratori socialmente utili tiene a precisare di non aver mai sostenuto la possibilità di stabilizzazione. Ciò non toglie, tuttavia, che l'Amministrazione si senta particolarmente vicina a questi come ad altri lavoratori e non smetterà di cercare ogni possibile soluzione della questione. Sui Comitati di quartiere li ritiene senz'altro condivisibili ma da regolamentarne l'azione al fine di renderli il più possibile strumenti realmente rappresentativi del territorio. Sul bilancio preannuncia una seria politica di tagli alla spesa pubblica attraverso l'abbattimento degli sprechi. Sulle deleghe degli assessori assicura che saranno definite entro pochi giorni, stante la necessità di ridiscuterne l'articolazione calzandola anche sull'organizzazione dei Servizi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nelle giornate del 26 e 27 maggio 2013 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;

Visto l'art. 46, comma 2, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, il quale dispone che, nella prima seduta successiva alla elezione, il Sindaco dia comunicazione al Consiglio dei nominativi dei componenti della Giunta da lui nominati con proprio provvedimento;

Sentito il Sindaco eletto Sig. Delogu Angelo il quale da lettura del seguente elenco dei componenti della giunta:

Anna Maria BILANCIA con funzione di Vice Sindaco

Elvira PICOZZA

Antonio INES

Mauro PETROLE

Pierluigi VELLUCCI

Visto inoltre, l'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 per effetto del quale, entro il termine fissato dallo statuto comunale, il Sindaco, sentita la Giunta presenta al Consiglio le linee programmatiche di governo;

Viste le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato ,
così come riportate nel documento allegato sub "a" al presente atto;

Sentita la presentazione del Sindaco che da lettura del documento in parola;

con votazione palese espressa per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti n. 17

Votanti n. 16

Astenuti n. 1 (Picozza P.)

Voti favorevoli n. 16

Voti contrari n. //

DELIBERA

1. di prendere atto dell'elenco dei componenti della Giunta così come comunicato dal
Sindaco:

Anna Maria BILANCIA con funzione di Vice Sindaco

Elvira PICOZZA

Antonio INES

Mauro PETROLE

Pierluigi VELLUCCI

2. di prendere atto della presentazione delle linee programmatiche e degli indirizzi generali di
governo come da documento allegato sub "a".

in prosieguo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione palese espressa per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti n. 17

Votanti n. 16

Astenuti n. 1 (Picozza P.)

Voti favorevoli n. 16

Voti contrari n. //

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Linee programmatiche

Viviamo la degenerazione di un sistema di sviluppo ormai in crisi – che ha fatto di noi un paese “senza”, senza narrazione sociale, senza spina dorsale, un paese liquefatto in una comunità sfilacciata – i cui effetti sopravvivono passando dal globale al locale – e giungono fin qui nelle nostre terre a Priverno. La nuova Amministrazione dovrà favorire l'integrazione e recuperare il senso di comunità, incentivando la partecipazione attiva della popolazione, alla quale restituiremo gli spazi pubblici che attualmente sono inutilizzati o sotto-utilizzati; dovrà stringere un rapporto diretto con i cittadini e sfruttare le competenze e le idee presenti sul territorio, incentivando la creazione di rappresentanze dei quartieri e delle periferie, secondo il principio del decentramento e della democrazia partecipativa, anche con strumenti di bilancio e referendum consultivi.

In questa direzione siamo coscienti dell'importanza rivestita dalle nuove tecnologie che sono in grado di rivoluzionare l'efficienza e la qualità del governo della città e la vita dei cittadini: potenziando la copertura della rete Wi-fi, istituendo corsi di alfabetizzazione informatica per le fasce d'età più avanzate e di popolazione più disagiate, semplificando l'attività amministrativa, completando la digitalizzazione degli atti e allargando l'offerta dei servizi online. Il sito internet del Comune – posto al centro di un sistema di piattaforme informatiche per la promozione turistica del territorio, delle sue attività economiche, ricettive, culturali, sportive, ricreative – deve diventare strumento privilegiato di informazione e partecipazione dei cittadini.

In particolare ci adopereremo per garantire la piena trasparenza sulle spese della giunta e del consiglio comunale; istituire la centrale unica degli acquisti e pubblicare in rete tutti i dati e le spese che riguardano consulenti e fornitori; prevedere per tutti i bandi concorsi trasparenti e meritocratici; prevedere referendum consultivi, “giornate della trasparenza” e “assemblee della partecipazione” per decidere con i cittadini. Anche il bilancio e l'intera politica amministrativa andranno gestiti in piena trasparenza e in rapporto diretto con la città.

In primo luogo dobbiamo portare a termine tutti i processi amministrativi in atto: finanziamenti, opere incompiute, dobbiamo procedere ad una riorganizzazione complessiva dell'Ente e dell'azione amministrativa che ne garantisca funzionalità ed efficienza. Non sfugge la questione di fondo della futura azione politico-amministrativa: siamo di fronte ad una situazione di estrema tensione finanziaria, dove le risorse incassate dall'ente non sono, di per sé, sufficienti a finanziare correntemente le spese da effettuare. Le soluzioni da adottare alla luce di una situazione che rischia di diventare sempre più strutturalmente deficitaria possono seguire varie strategie: come la redistribuzione della spesa, il recupero dell'evasione fiscale in materia di tributi locali, la verifica dell'entità complessiva dei residui attivi e passivi con eliminazione di quelli insussistenti e perenti, il monitoraggio delle spese di bilancio e la seguente analisi della spesa – attenta operazione politica dove si cercherà di ridurre gli sprechi e di limitare il volume e il costo del contenzioso. Questo diventerà un Comune virtuoso e risparmiatore, in cui l'austerità e l'eliminazione delle spese inutili saranno una priorità assoluta. Occorrerà, altresì, prevedere forme di Finanza di Progetto – al fine

di realizzare lavori pubblici o di pubblica utilità, limitandone l'impatto sui conti comunali per effetto della partecipazione di privati – e innalzare il più possibile la percentuale di incassi sulle somme di competenza, modificando – per quanto concesso dalla normativa e dai regolamenti di materia – le modalità di incasso con attenzione alle problematiche dei cittadini, oggi acuite dal difficile periodo di crisi economica.

In chiara contrapposizione ad un'epoca fallimentare dominata dalle fasce di mercato, nella quale al concetto di "cittadino" è andato via via sostituendosi quello di "cliente", abbiamo individuato come target della nostra azione politica nel settore dei servizi sociali quattro categorie principali: bambini, anziani, diversamente abili e migranti, con l'intenzione di coniugare queste categorie al fine di creare una "comunità" che si relaziona, si confronta e apprende esperienze e tradizioni varie. Perciò sarà necessario il coinvolgimento e la partecipazione di associazioni, enti, istituti scolastici e università, singoli privati e volontari del servizio civile. Per quanto riguarda il tema della Sanità locale, l'Amministrazione si impegnerà con la Regione affinché vengano terminati i lavori presso la Casa della Salute di Madonna delle Grazie.

Tutto ciò restituirà vigore al corpo e allo spirito del nostro territorio, perché il patrimonio culturale è un tassello fondamentale della conoscenza storica: dando alla conoscenza e all'istruzione il giusto valore si gettano le fondamenta per un progresso nel segno di un complessivo miglioramento delle condizioni socio-economiche. Vogliamo creare una "Casa della Cultura" a Palazzo Zaccaleoni che, a partire da un'idea innovativa di biblioteca, unisca cultura, aggregazione e attività ricreative in un unico luogo fisico e ideale. L'informagiovani deve avere ruolo e visibilità maggiori, per divenire il cuore di una politica attiva per i giovani, accompagnandoli dalla formazione alla transizione scuola – lavoro.

In una Città d'Arte come Priverno si deve ripartire da un ripensamento del ruolo dell'enorme patrimonio culturale presente sul suo territorio all'interno di una programmazione politica più ampia. Un ruolo di cui può essere motore principale il Sistema Museale, in quanto polo di ricerca e trasmissione delle conoscenze del territorio privernate, il quale va sostenuto attraverso interventi programmati in sinergia con la Regione e le Università.

L'attività di ricerca e tutela sul territorio non può prescindere da un'iniziativa volta alla liberazione e alla messa in sicurezza dell'area archeologica dell'antica città di Privernum e di tutti gli interventi attraverso cui il sito archeologico potrà tornare ad essere oggetto di studio e fruibile al più presto.

Al tempo stesso è necessario cercare di programmare interventi di manutenzione che interessino il Borgo di Fossanova, il Castello di San Martino e il Centro Storico, ripensando la politica di tutela del patrimonio culturale, attraverso un suo pieno inserimento nelle politiche di gestione territoriale, abbandonando il carattere episodico degli interventi e puntando a considerare l'intero territorio – anche le periferie, le aree rurali e le zone incolte – come patrimonio da tutelare e valorizzare.

Il nostro territorio comunale è ricco di valori archeologici, monumentali e ambientali, per questo dovremo impegnarci per la sua salvaguardia, al fine di farne l'elemento fondante di uno sviluppo compatibile, volto alla valorizzazione delle risorse e non al consumo indiscriminato. Ne ridurremo il consumo, in base ad un nuovo modello di pianificazione urbana, puntando al recupero del patrimonio urbano esistente. In questo quadro deve inserirsi un grande piano di valorizzazione del

centro storico e di riqualificazione delle periferie e dei quartieri, accedendo a fondi messi a disposizione in ambito nazionale o regionale.

La tutela del territorio verrà garantita anche attraverso un migliore funzionamento del Piano Urbanistico Comunale Generale, per la cui efficienza avvieremo l'attuazione di Piani Particolareggiati, al fine di regolamentare in dettaglio l'attività edilizia. Piani che tengano conto anche dei punti di interesse archeologico (riconoscibili come ville romane, strutture monastiche, impianti produttivi, strade antiche, etc. etc.) presenti nella Carta Archeologica allegata al Piano Regolatore. Ciò è fondamentale al fine di concepire un nuovo modello di organizzazione degli spazi abitati che potrebbe, innanzitutto, portare ad una piena riqualificazione delle periferie.

Un'idea di lungo respiro è quella di spostare l'autolinea fuori città e integrarla col servizio navetta, pensando, per la sede attuale, ad un intervento di riconversione in parcheggio. Questione prioritaria sarà quella di portare a termine il parcheggio della Stazione di Fossanova, per poi valutare ulteriori iniziative che vadano incontro alle esigenze dei pendolari.

Abbandonati gli interventi occasionali, si dovrà pensare ad un piano del traffico che abbia alla base un'idea complessiva di città, prevedendo una rete tra parcheggi e sistema di trasporto urbano che faciliti gli spostamenti di tutti. La Zona a Traffico Limitato va rilanciata e rimodulata in accordo con i residenti e gli operatori economici, circondandola di iniziative che rivitalizzino il centro.

Non solo il centro, il nostro territorio è ormai povero di dinamismo economico. Per questo è necessario riattivare un tessuto produttivo indirizzato verso un'economia sostenibile. Dovremo perciò attivare un circuito di produzione e autoconsumo a "km 0", trasversale a più settori dell'economia, per il rilancio del nostro territorio, investendo sui prodotti locali e sul recupero e sulla valorizzazione dei mestieri perduti, attraverso la realizzazione di scuole e corsi di artigianato.

Nel settore agricolo, zootecnico e alimentare è essenziale incoraggiare la produzione dei prodotti locali, auspicando che essi possano entrare in una rete di negozi già presenti sul territorio, siano introdotti nelle mense scolastiche, e vengano venduti in mercatini gestiti dai produttori. Occorrerà favorire l'occupazione e l'imprenditoria agricola giovanile, valorizzando il territorio comunale tramite il recupero e la coltivazione dei terreni demaniali abbandonati e incolti. I terreni agricoli e a vocazione agricola, non utilizzabili per altre finalità istituzionali, di proprietà degli Enti pubblici, devono essere locati o alienati con diritto di prelazione per i giovani imprenditori agricoli, consentendo così di superare l'ostacolo maggiore al nuovo insediamento giovanile, vale a dire l'elevato costo di acquisto o di affitto dei terreni. Tra le nostre finalità c'è anche quella di rendere il territorio comunale una meta attraente all'interno del circuito dell'eco-turismo, poiché i giovani dovranno adottare i metodi dell'agricoltura naturale (biologica, biodinamica, sinergica).

La tutela del territorio e dell'ambiente passano anche per una più efficiente gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nonché per l'incremento della raccolta differenziata oggi ferma al di sotto del 20%. La nostra idea di paese include una gestione dei rifiuti del tutto diversa dal sistema attuale, fallimentare, fondato su costosissime ma inefficaci isole ecologiche; una gestione già sperimentata con successo in moltissimi comuni virtuosi, basata su tre assiomi fondamentali: le '3 R' (Ridurre, Riutilizzare, Riciclare), il "porta a porta", la capacità dell'amministrazione di saper coinvolgere i propri cittadini, sensibilizzandoli e formandoli adeguatamente – mediante incontri

pubblici con esperti, con materiale cartaceo e digitale, nelle scuole e nei quartieri. Il rispetto di tali principi consentirà, a lungo andare, un minor conferimento in discarica e quindi un inevitabile abbassamento della TARES.

Infine, ma non da ultimo, il compito della nuova amministrazione sarà quello di far rispettare la direttiva sul rendimento energetico degli edifici facendo sì che gli edifici di nuova realizzazione o quelli già esistenti rispettino i requisiti minimi di efficienza energetica. Infatti la ristrutturazione di un edificio rappresenta l'opportunità ideale per migliorarne il rendimento energetico. L'inclusione di alcuni componenti per migliorare l'efficienza energetica (illuminazione pubblica a LED – Progetto Lumiere dell'ENEA -, pannelli frangisole, contatori che segnano il consumo di energia, apparecchi di ventilazione con recupero di calore), darebbe una forte spinta all'efficienza energetica nonché a notevoli risparmi economici.

www.albopretorionline.it 181061135

Buonasera Al Sindaco, ai Consiglieri ed ai Cittadini,

in questo primo consiglio comunale non posso che esprimere in principio i miei più sentiti ringraziamenti nei confronti degli elettori, dei sostenitori, dei partiti e di tutti coloro che oggi hanno scelto come loro rappresentanti le persone presenti in questa sala. Oggi sottoscriviamo ufficialmente un contratto innanzitutto di fiducia verso un intero paese, il nostro paese.

La campagna elettorale posta in essere dalla lista Priverno Bene Comune si è spinta ben oltre i classici usi e costumi normalmente osservati, abbiamo scelto di stare costantemente nelle piazze a contatto con i cittadini nelle maniere più umili e semplici, senza mai ergerci ad individui superiori o inarrivabili,

abbiamo frequentato ogni quartiere affrontando con serietà e discrezione tutte le casistiche e le questioni inerenti. Con noi non c'erano solo politici o amanti della politica, c'erano anche e soprattutto bambini, ragazzi, anziani, c'erano "gli ultimi", molti dei quali per la prima volta hanno messo la loro faccia, schierandosi, perché parlavamo la loro stessa lingua, perché ci caricavamo delle loro istanze, perché la nostra vita non è diversa dalla loro.

Si è verificata una forma di appartenenza ben più ampia dei confini partitici, perché la delimitazione di essa non avveniva dall'alto di una decisione, ma dal basso di una condivisione, dal pluralismo e da una prismatica realtà. Vivendo da sempre in questo paese e amandolo fortemente ci siamo posti un obiettivo prima di tutto: riportare l'amministrazione ad un alto livello di dignità, ponendo al centro di tutto il cittadino, il quale finalmente dovrà sentirsi oggetto e soggetto del paese che vive, ritenendolo alla sua portata.

Ora, che abbiamo vinto le elezioni tradurremo in fatti, in azione politico-amministrativa, le attitudini e gli indirizzi che avevamo narrato nel periodo elettorale. Da un lato daremo forma e consistenza agli articoli costituzionali che richiamano i principi della legalità, dell'efficienza, della ragionevolezza, del buon andamento, della sussidiarietà e del concorso, dall'altro terremo sempre conto dell'esistente, della reale domanda e dei bisogni, garantendo una buona amministrazione aderente alla nostra comunità.

Nel pieno rispetto del pluralismo e del dissenso, auspichiamo di perseguire un costruttivo percorso anche con la minoranza di questo Consiglio, tutti insieme per ridare luce ed importanza al bene comune.

Alle 09:50 di Martedì 28 Maggio Angelo Delogu è diventato Sindaco di Priverno e i Consiglieri Comunali Bilancia, Picozza E., Ines, Vellucci, D'Atino, Antonini, Bianchi, Picozza P., Onorati, Petrole e Quattrocioche si sono messi da subito a disposizione di tutti i cittadini, di quelli che ci hanno sostenuto e anche o soprattutto di quelli che non l'hanno fatto.

Le linee programmatiche non sono state solo scritte ma raccontate, declamate, urlate in ogni piazza, in ogni quartiere, in ogni vicolo ed è per questo che oggi qui siamo numerosi.

Non abbiamo perso tempo: conosciamo l'importanza dei ruoli da stabilire e siamo una squadra responsabile che non verrà mai meno al proprio impegno.

Consiglio a tutti i presenti l'assoluto rispetto delle regole e delle norme ma quello che stiamo ascoltando non è solo brusio: è il popolo che ci sta chiedendo risposte concrete e per questo sarà necessario collaborare.

In riferimento all'intervento della consigliera De Santis,

considero che ogni esperienza partecipata e propositiva come i comitati di quartiere o le associazioni, già esistenti sul nostro territorio, avranno la nostra assoluta disponibilità purchè inclusivi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

f.to Ing. Roberto ANTONINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Luigi PILONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N.1029 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **18 GIU.2013** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

18 GIU.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Luigi PILONE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Luigi PILONE

Dalla Residenza Comunale lì, **18 GIU.2013**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Luigi PILONE

- La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **18 GIU.2013** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

lì, **18 GIU.2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Luigi PILONE



COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina